



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

### COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

Art. 6 - legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7  
"Disciplina delle linee funiviarie in servizio pubblico e delle piste da sci"

### Deliberazione n. 2759 di data 4 novembre 2019

Oggetto: Legge provinciale 15 marzo 1993, n. 8 e s. m.  
Lavori di "Ampliamento del rifugio" nel rifugio alpino **MALGHETTE**, p.ed. 905 in C.C.  
Pinzolo, in località Lago delle Malghette - Comune di Pinzolo.

Sono presenti:

- |                        |   |
|------------------------|---|
| - Giorgio CESTARI      | - Presidente f.f.   |
| - Silvio DALMASO       | - componente effettivo Servizio impianti a fune e piste da sci          |
| - Luca MALESANI        | - componente supplente Servizio foreste e fauna                         |
| - Alberto CIPRIANI     | - componente supplente Servizio urbanistica e tutela del paesaggio      |
| - Claudio PALLAORO     | - componente supplente Servizio autorizzazioni e valutazioni ambientali |
| - Sergio BENIGNI       | - componente supplente Servizio prevenzione rischi                      |
| - Paola VISINTAINER    | - componente supplente Servizio geologico                               |
| - Ruggero VALENTINOTTI | - componente supplente Servizio bacini montani                          |
| - Elisabetta ROMAGNONI | - componente supplente Servizio sviluppo sostenibile e aree protette    |

Partecipano, senza diritto di voto, Antonio Nicolussi e Alessandro Silvestri del Servizio impianti a fune e piste da sci e Gian Marco Richiardone del Servizio turismo e sport e Matteo Merzliak del Servizio urbanistica e tutela del paesaggio.

Assiste il Segretario della Commissione di coordinamento Gianfranco Mittempergher.

...o.O.o...

Premesso che la l.p. 15 marzo 1993, n. 8 "Ordinamento dei rifugi alpini, bivacchi, sentieri e vie ferrate", come modificata dalla l.p. 15 novembre 2007, n. 20, ha previsto che la Commissione di Coordinamento di cui all'articolo 6 della l.p. n. 7/1987 e s.m. rilasci le autorizzazioni previste dall'articolo 2, comma 6 della norma provinciale in materia di strutture alpinistiche.

Considerato che con d.P.P. n. 47-154/Leg di data 20 ottobre 2008 è stato approvato il regolamento per l'esecuzione della l.p. n. 8/1993, che stabilisce i requisiti, le caratteristiche e i servizi dei rifugi alpini e dei bivacchi.

Vista la domanda pervenuta in data 29 aprile 2019, con la quale il signor Federico Angeli, legale rappresentante della società Famiglia Angeli Carlo & C. s.n.c. con sede in Dimaro Folgarida (TN), ha chiesto, ai sensi della l.p. n. 8/1993 e s.m., l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori di "Ampliamento del rifugio" nel rifugio alpino **MALGHETTE**, p.ed. 905 in C.C. Pinzolo, in località Lago delle Malghette, nel territorio del Comune di Pinzolo.

Visti gli elaborati progettuali evidenzianti i lavori proposti, a firma dell'arch. Massimiliano Zenari, datati marzo 2019 e le integrazioni datate maggio 2019.

Udito il relatore.

Preso atto che i lavori proposti prevedono, mantenendo inalterato il numero di posti letto e di posti a sedere, un incremento volumetrico di circa 435 m<sup>3</sup>, passando dagli attuali 520 m<sup>3</sup> a 956 m<sup>3</sup>. Gli spazi nuovi creati sono a servizio del personale (stanze e servizi), mentre la sala ristorante e la zona letti non vengono interessate da interventi. Nelle nuove volumetrie viene realizzato il bivacco accessibile dall'esterno, un bagno per disabili, l'adeguamento con ampliamento della cucina e la scala di accesso al primo piano. Sono inoltre realizzati i servizi igienici esterni, accessibili a tutti, nonché uno spazio bar aperto sulla terrazza.

Preso atto dell'esito positivo del procedimento di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 17 del d.P.P. 50-157 del 3 novembre 2008, dovuto al rilascio di autorizzazioni ad effettuare interventi ricadenti in aree protette catalogate come ZSC "Adamello" e il territorio del Parco naturale Adamello Brenta, rilasciato dal Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette e comunicato al richiedente con nota prot. n. 347908 di data 13 giugno 2018 e successiva integrazione prot. n. 321458 di data 21 maggio 2019.

Visto il parere positivo espresso dall'Ente Parco naturale Adamello Brenta in ordine alla conformità dell'intervento alle norme di attuazione del Piano del Parco, inviato al Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette con nota prot. n. 2121 di data 21 maggio 2018, con cui viene specificato che l'intervento è oggetto di deroga rispetto al piano del parco e che questa è già in corso.

Preso atto del riposizionamento catastale del rifugio Malghette e lago adiacente con correzione dell'errore per rettifica di rappresentazione cartografica (art. 5, comma 4 e 5 della l.r. 6/1985).

Vista la determinazione del Dirigente del Servizio Bacini montani n. 439 del 14 giugno 2019 di autorizzazione agli effetti idraulici e patrimoniali, con prescrizioni, in deroga alla distanza di legge dalla particella demaniale che individua il lago delle Malghette per la modifica con ampliamento funzionale del rifugio Malghette.

Vista la determinazione del Dirigente del Servizio Bacini montani n. 652 del 14 agosto 2019 di subentro nella concessione, agli effetti idraulici e patrimoniali, per il mantenimento dell'occupazione di parte dello specchio lacuale del lago delle Malghette con una terrazza su pali per ristorazione a servizio del rifugio Malghette.

Considerato che l'intervento proposto apporta un miglioramento per la struttura interessata sotto il profilo della sicurezza, ambientale e gestionale, ritiene di poter rilasciare la richiesta autorizzazione ai sensi del comma 6, dell'articolo 2 della l.p. n. 8/1993.

Ciò premesso,

### **LA COMMISSIONE DI COORDINAMENTO**

- visti gli articoli 2 e 5 della l.p. 15 marzo 1993, n. 8;
- ai sensi dell'articolo 6 della l.p. 21 aprile 1987, n. 7;
- ad unanimità di voti;

#### **d e l i b e r a**

1. di autorizzare il signor Federico Angeli, legale rappresentante della società Famiglia Angeli Carlo & C. s.n.c. con sede in Dimaro Folgarida (TN), all'esecuzione dei lavori di "Ampliamento del rifugio" nel rifugio alpino MALGHETTE, p.ed. 905 in C.C. Pinzolo, in località Lago delle Malghette, nel territorio del Comune di Pinzolo, quali risultano dagli elaborati progettuali citati in premessa;
2. di subordinare la presente autorizzazione alla seguente prescrizione di carattere tecnico-operativo indicata dal Servizio Foreste e fauna:
  - a) deve essere limitata l'esposizione del fronte di scavo all'azione erosiva;
3. di subordinare la presente autorizzazione alle prescrizioni di carattere tecnico-operativo indicate dal Servizio Geologico:
  - a) in relazione al documento "Integrazione alla relazione geologica - misure di sicurezza e tutela acque", datata dicembre 2017, deve essere previsto anche un momento di formazione diretta agli operatori del cantiere al fine di garantire che le operazioni di prevenzione siano poi oggettivamente applicate;
  - b) la tempistica analitica per l'acqua deve essere infittita (più indagini settimanali) almeno per le indagini aspecifiche (pH, conduttività e torbidità);
4. di stabilire che la durata della presente autorizzazione sia di cinque anni a decorrere dalla data del presente provvedimento;
5. di disporre che la data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata prontamente al Servizio turismo e sport ed alla competente Stazione forestale, quest'ultima anche per vie brevi, per gli eventuali controlli di competenza; dovrà altresì essere comunicata l'avvenuta ultimazione dei lavori medesimi;
6. di inviare il presente provvedimento al Servizio foreste e fauna e al Servizio bacini montani per i controlli di competenza;
7. di dare atto che, ai fini della realizzazione delle opere di cui si tratta, la presente autorizzazione assorbe esclusivamente i provvedimenti di competenza dei Servizi provinciali di cui agli articoli 6 e 11 della l.p. n. 7/1987;
8. di precisare che la presente autorizzazione non comprende la verifica del rispetto della normativa antincendio; eventuali pareri e/o certificazioni competono al Servizio antincendi e protezione civile;

9. di rendere noto che ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

f.to IL SEGRETARIO  
- Gianfranco Mittempergher -

f.to IL PRESIDENTE F.F.  
- dott. Giorgio Cestari -

AB/GMR